

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Reinigungskartusche Leica

#### Ulteriori nome commerciale

14060142865

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

#### Utilizzazione della sostanza/della miscela

Printing ink

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: Leica Biosystems Nussloch GmbH

Indirizzo: Heidelberger Str. 17-19

Città: D Nussloch

Telefono: +49 (0)6224/143-0

Dipartimento responsabile:

Responsabile della redazione della scheda di dati di sicurezza:

sds@gbk-ingelheim.de

### 1.4. Numero telefonico di

INTERNATIONAL: +49 - (0) 6132 - 84463, GBK GmbH (24h - 7d/w - 365d/a)

### emergenza:

---

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Ulteriori suggerimenti

Il prodotto non è soggetto ad etichettatura secondo le direttive CEE e la normativa tedesca sulle sostanze pericolose (GefStoffV)

### 2.3. Altri pericoli

Non conosciuti.

---

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscela

---

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Informazioni generali

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o impregnati.

#### In seguito ad inalazione

Portare l'infortunato all'aria aperta.

Tenere l'infortunato caldo e calmo.

Consultare un medico.

#### In seguito a contatto con la pelle

Lavare con sapone e molta acqua.

Non usare solventi o diluenti.

#### In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.

Cure mediche oculistiche.

#### In seguito ad ingestione

In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Sciacquare bene la bocca con acqua.

---

#### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nessun dato disponibile.

#### **4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamento sintomatico.

---

### **SEZIONE 5: misure antincendio**

#### **5.1. Mezzi di estinzione**

##### **Mezzi di estinzione idonei**

Schiuma alcool-resistente, polvere chimica, biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), acqua nebulizzata.

##### **Mezzi di estinzione non idonei**

Getto d'acqua pieno.

#### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Nessun dato disponibile.

#### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Adoperare un autorespiratore.

##### **Ulteriori dati**

Raccogliere separatamente le acque contaminate di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature.

---

### **SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

#### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

#### **6.2. Precauzioni ambientali**

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.

In caso di entrata nelle fognature, acque o nel suolo informare le autorità competenti.

#### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Prosciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, tripoli, legante per acidi, legante universale).

Spalare in contenitori idonei per lo smaltimento.

#### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Per quanto riguarda la sicurezza e protezione personale vedere il capitolo 8.

Per quanto riguarda lo smaltimento vedere il capitolo 13.

---

### **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

#### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

##### **Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Non sono necessarie misure particolari.

Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.

Lavare le mani prima di ogni pausa e alla fine del lavoro.

##### **Indicazioni contro incendi ed esplosioni**

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.

#### **7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

##### **Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse. Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

##### **Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti**

Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

##### **Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio**

Conservare soltanto nel contenitore originale.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato.

Proteggere dal calore e dai raggi solari.

#### **7.3. Usi finali particolari**

---

Nessun dato disponibile.

---

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### Altre informazioni sugli valori limite

Nessun dato disponibile.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici idonei

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

#### Protezioni per occhi/volto

proteggere gli occhi

#### Protezione delle mani

Guanti protettivi resistenti a prodotti chimici di nitrilico, spessore minimo dello strato 0,4 mm, resistenza alla permeabilità (durata di uso) circa 240 minuti, ad esempio guanto protettivo <Camatril Velours 730> della KCL ([www.kcl.de](http://www.kcl.de)).

La presente raccomandazione fa esclusivamente riferimento alla compatibilità chimica e il test eseguito in conformità alla norma EN 374 sotto condizioni di laboratorio.

Le esigenze possono variare in funzione dell'uso. Perciò occorre osservare additionally quanto specificato dal produttore dei guanti protettivi.

#### Protezione della pelle

Indumenti protettivi leggeri.

#### Protezione respiratoria

Portare maschere di protezione in caso di ventilazione insufficiente. (A-P2)

---

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Incolore
Odore:	caratteristico

Valore pH: Nessun dato disponibile.

#### Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione: Nessun dato disponibile.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 274 - 289 °C

Punto di infiammabilità: > 120 °C

Inferiore Limiti di esplosività: 0,6

Superiore Limiti di esplosività: 4,7

Densità (a 20 °C): 0,958 g/cm<sup>3</sup>

Idrosolubilità: Insolubile

Temperatura di accensione: Nessun dato disponibile.

Temperatura di decomposizione: Nessun dato disponibile.

### 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

---

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condizioni normali.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti forti.

#### **10.4. Condizioni da evitare**

Per le informazioni circa l'uso in sicurezza vedi il capitolo 7.

#### **10.5. Materiali incompatibili**

Nessun dato disponibile.

#### **10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Nessuna decomposizione se impiegato secondo le apposite istruzioni.

---

### **SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

#### **11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

##### **Tossicità acuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### **Irritazione e corrosività**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### **Effetti sensibilizzanti**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### **Effetti gravi dopo esposizione ripetuta o prolungata**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### **Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### **Pericolo in caso di aspirazione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

---

### **SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

#### **12.1. Tossicità**

Nessun dato disponibile.

#### **12.2. Persistenza e degradabilità**

Nessun dato disponibile.

#### **12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Nessun dato disponibile.

#### **12.4. Mobilità nel suolo**

Nessun dato disponibile.

#### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Nessun dato disponibile.

#### **12.6. Altri effetti avversi**

Nessun dato disponibile.

##### **Ulteriori dati**

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.

---

### **SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

#### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

##### **Informazioni sull'eliminazione**

Raccomandazione: Scarico secondo le leggi vigenti.

##### **Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati**

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti analogamente alla sostanza contenuta.

---

### **SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**

##### **Trasporti/Dati ulteriori**

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

---

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Regolamentazione nazionale

Contaminante dell'acqua-classe (D):                    -- non pericoloso per le acque

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

---

## SEZIONE 16: altre informazioni

### Modifiche

Alterazioni nei capitoli: -

### Abbreviazioni ed acronimi

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses

ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure

IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA/ICAO = International Air Transport Association / International Civil Aviation Organization

MARPOL = International Convention for the Prevention of Pollution from Ships

DOT = Department of Transportation

TDG = Transport of Dangerous Goods

GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

REACH = Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals

CAS = Chemical Abstract Service

EN = European norm

ISO = International Organization for Standardization

DIN = Deutsche Industrie Norm

PBT = Persistent Bioaccumulative and Toxic

vPvB = Very Persistent and very Bio-accumulative

LD = Lethal dose

LC = Lethal concentration

EC = Effect concentration

IC = Median immobilisation concentration or median inhibitory concentration

### Ulteriori dati

Le istruzioni dei punti 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano dell' impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di incidente o d'impiego irregolare.

Queste informazioni descrivono solamente le esigenze di sicurezza del prodotto/dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze.

Per le specifiche di fornitura riferirsi ai rispettivi bollettini tecnici dei prodotti.

Non rappresentano una garanzia delle proprietà del prodotto descritto/dei prodotti descritti nel senso delle disposizioni legali.

(n.a. - non applicabile, n.d. - non determinato)

---

*(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)*